

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

INTERPELLANZA PROT. N. 10191/2016.

L'anno **duemilasedici** addì **UNO** del mese di **SETTEMBRE** presso la sede municipale.
Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito **del 04/08/2016, prot. n°10234 e successiva nota di rinvio prot. n. 10418 del 08/08/2016**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **SPAZIANI Dott. Francesco**.
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Davide	*	
3. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
4. GANASSIN Paola	*	
5. GOBBO Loris	*	
6. GUARISE Adriano		*
7. MARCHIORI Franco	*	
8. MARCON Ezio	*	
9. MARINELLO Ugo	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. TREVISAN Gilberto	*	

Presenti N. 10 Assenti N. 1

E' presente in aula in qualità di **Assessore Esterno** il Sig. **ZONTA MARCO**

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

OGGETTO: INTERPELLANZA PROT N. 10191/2016

Sindaco Morena Martini apre la seduta.

Il Consigliere Gilberto Trevisan propone una modifica dell'ordine di discussione anticipando al primo punto la risposta all'interpellanza 10191/2016.

Il Consiglio su proposta del Sindaco conviene con la proposta di inversione anticipando la discussione del punto n. 6 dell'ordine del giorno.

Intervengono nella discussione:

il Sindaco Morena Martini;
la Consigliera **Paola Ganassin** che dà lettura dell'interpellanza (**Allegato sub A**);

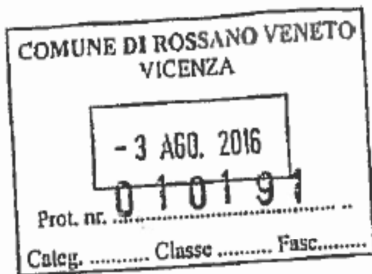
DURANTE LA LETTURA DELL'INTERPELLANZA ENTRA IL CONSIGLIERE ADRIANO GUARISE RISULTANO PRESENTI IN AULA N. 11 CONSIGLIERI

il Consigliere **Franco Marchiori** che deposita un documento da allegare al verbale (**Allegato sub B**) ed esce dall'aula,

RISULTANO PRESENTI N. 10 CONSIGLIERI

il Consigliere **Gilberto Trevisan**;
l'Assessore **Davide Berton**;
il Consigliere **Ezio Marcon**;
il Segretario **Francesco Spaziani**.

(Il dibattito integralmente registrato in formato audio - digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato ma depositato agli atti del presente verbale e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo. Non appena realizzata la trascrizione integrale del dibattito a cura degli uffici questa verrà caricata nella sezione trasparenza del sito del comune).



ALLEGATO A ^{DELIBERAZIONE} ~~CONTRATTO~~ C.C.
N° 31 del 01/08/2016

Al Segretario comunale
dott. Francesco Spaziani

al Sindaco
dott. ssa Morena Martini

e p.c.

Al Vicesindaco
ing. Giorgio Campagnolo

All'Assessore
sig. Davide Berton

Al Consigliere Comunale
sig.ra Helga Battaglin

OGGETTO: INTERPELLANZA PER PORRE FINE ALLA FARSA DELLA "LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE" ED ALL'APERTA ED INDIFFERENTE VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL C.C.

INTERPELLANZA (Articolo 25, c.3)

Premesso che:

da qualche tempo il Segretario Comunale non verbalizza più gli interventi dei Consiglieri nel corso del CC, rinviando ad una "registrazione, in formato audio digitale, depositata agli atti, a disposizione dei Consiglieri e degli aventi diritto";

questo fatto si pone in aperta violazione del Regolamento per il funzionamento del CC, art 40, c.1, che così recita: "Il verbale d'adunanza, redatto a cura del Segretario, dà resoconto per riassunto della seduta, riportando i motivi della discussione e integralmente la parte dispositiva", e del c. 2, che così recita "Gli interventi e le dichiarazioni dei Consiglieri, su richiesta, vengono riportati integralmente a verbale, quando il relativo testo scritto sia fornito al Segretario prima della conclusione dell'adunanza".

Nonostante le ripetute contestazioni in merito a questo modo di verbalizzare del Segretario da parte dei Consiglieri Comunali, non solo di opposizione, il Segretario comunale continua imperterrito con tale modus operandi.

Nell'ultimo CC la misura ha raggiunto il colmo allorché solo 4 Amministratori (Sindaco Morena Martini, Vicesindaco Giorgio Campagnolo, Assessore Davide Berton, Consigliere Helga Battaglin), violando anch'essi il Regolamento vigente, hanno votato a favore dell'approvazione di un fantomatico verbale, che non c'è, mentre altri 5 (i 3 di minoranza, Ezio Marcon, Gilberto Trevisan, Franco Marchiori e 2 di maggioranza, Paola Ganassin e Adriano Guarise), hanno votato contro, bocciando così il punto in discussione e l'ultimo consigliere di maggioranza, Loris Gobbo, si è astenuto...; fra l'altro, a fronte delle rimostranze dei Consiglieri di minoranza, il Sindaco ha testualmente affermato "È stata una scelta del Segretario comunale", come se il Primo Cittadino non contasse nulla!

Per chiarire:

il digitale in Italia è retto dall'AgID, l'agenzia per l'Italia Digitale, la quale ha disciplinato le regole per passare al digitale in molti atti dell'ente.

L'ente deve avere adottato un manuale, le regole dei flussi, deve firmare gli atti con le firme digitali e deve conservare in via sostitutiva gli atti digitali così formati in una apposita sezione cloud, spazio di archiviazione acquistato da un ente specializzato, il tutto quindi al di fuori del proprio server, ma da un soggetto qualificato. La forma digitale è un vero e proprio metodo di lavoro: a partire dall'ottobre scorso sono conservati in digitale le fatture e il protocollo, mentre dal 12 di agosto prossimo saranno in digitale le delibere e le determine.

Ma parlare di verbalizzazione digitale del Consiglio Comunale, specie quando le delibere sono ancora in cartaceo, è una vera e propria presa in giro che sottende la volontà di non verbalizzare.

Oltretutto la verbalizzazione serve per dare una certezza della sopravvivenza nel tempo dei dibattiti consiliari, mentre oggi l'attuale prassi di non verbalizzare, richiamando a sproposito il digitale, confonde le idee e determinerà la conseguenza che, fra qualche anno, non si possa più avere traccia delle discussioni consiliari e questo è grave.

E poi l'ordinamento degli enti va preparato al digitale, nel senso che anche i regolamenti dell'ente devono essere univoci in ciò, mentre noi abbiamo vigenti dei regolamenti che impongono la verbalizzazione ad opera del Segretario Comunale.

Come è possibile invocare le regole sulla digitalizzazione per non lasciare traccia delle opinioni dei Consiglieri ma senza aver minimamente normato la cosa, con manuali, flussi e tutto ciò che richiede l'AgID?

Quindi, nel CHIEDERE LA FINE DELLA PANTOMIMA E L'OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO, esigiamo che la presente interpellanza sia inviata senza indugio all'AgID, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e al Prefetto di Vicenza, perché sia appurato se sia cosa legittima la prassi introdotta, senza alcuna modifica normativa regolamentare, di ritenere "atto digitale" il verbale del Consiglio e senza l'adozione dei prescritti manuali, flussi documentali, conservazione sostitutiva in *cloud*, con un elevatissimo rischio di perdere a Rossano la Democrazia, ossia il confronto tra le parti ed accogliendo i sacrosanti diritti dei Consiglieri!

Troppo difficile, oppure non ha voglia di verbalizzare? Non è pagato anche per questo?

Chiediamo venga spedita per copia il all'ANAC perchè le deliberazioni, pubblicate senza dibattito, sono atti incompleti e scarsamente comprensibili, e questo contrasta con la non mappatura del fenomeno della corruzione. Fosse tutto in digitale, l'atto sarebbe completo, ma qui non lo è, con gravi rischi sul versante della legalità. I documenti non conservati in modo conforme, ma soprattutto non liberamente accessibili ai Consiglieri e Cittadini, non sono in regola con le cautele dell'Anticorruzione.


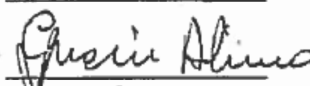
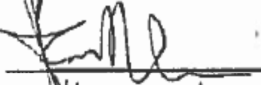
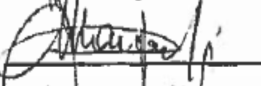
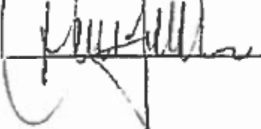
Chiediamo venga spedita anche al Prefetto perchè è il superiore gerarchico, in senso proprio, del Segretario Comunale, che non può non conoscere le caratteristiche dell'atto digitale e non può arrivare a ritenere che, con la prassi attuale, siamo in regola con le norme e le cautele.

Tanto premesso i sottoscritti consiglieri si rivolgono al Sindaco per sapere:

- in che modo le sedute del Consiglio Comunale saranno verbalizzate in futuro;
- in che modo verranno sistemati i verbali già pubblicati senza gli interventi dei Consiglieri;
- le conseguenze sul piano giuridico della mancata approvazione, il 12 luglio 2016, dei verbali del Consiglio Comunale del 21 giugno 2016.

Distinti saluti

I CONSIGLIERI COMUNALI

Paola Ganassin	
Adriano Guarise	
Franco Marchiori	
Ezio Marcon	
Gilberto Trevisan	

Ricordo a tutti che la farsa dell'approvazione dei verbali che non esistono prende origine dal nefasto consiglio del 10 marzo 2016 in cui il Sindaco ha più volte impedito di parlare al sottoscritto.

Il clima in quel periodo era molto teso per via della frattura fra le due parti politiche che costituiscono l'attuale maggioranza.

Si è interessato ai fatti di quel consiglio anche il Prefetto, su mia segnalazione, al quale il Sindaco e il Segretario hanno risposto il mese scorso segnalando come la responsabilità di quanto accaduto sia solo mia.

Cito testualmente: "il Consigliere Marchiori è costantemente prodigo di affermazioni, allusioni e giudizi che troppo spesso superano il confine del rispetto e del decoro personale e quindi, rispetto ad altri amministratori, che chiedono di intervenire, è necessario un contenimento più frequente delle sue esternazioni"

Bene, la colpa è mia! Ricordate? Avevo letto l'interrogazione sulla discoteca estiva in villa Caffo, il Sindaco aveva risposto in maniera palesemente approssimativa e tentando di ribaltare la verità dei fatti, ma mi è stato impedito di replicare, come invece è previsto dal nostro regolamento.

Dichiarano inoltre, sempre nella risposta al Prefetto, che dal sito del Comune si possono visionare i filmati dei Consigli Comunali. Ad oggi i filmati visibili, riferibili al 2016, sono solo quelli del 12 luglio e del 21 giugno, quello del 15 gennaio è presente ma non funziona. Mancano quindi i filmati proprio del 10 marzo e del 23 maggio, seduta in cui sono stati approvati i verbali del 10 marzo.

Quindi, premesso tutto ciò, dichiaro che non intendo partecipare alla votazione per l'approvazione dei verbali della seduta della scorsa volta, perchè come ribadito più e più volte non esiste alcun verbale.

Ma vi dirò di più, non intendo partecipare più a nessun'altra votazione, perchè non sia mai che con la mia presenza permetta, se pur indirettamente, il mantenimento in vita di una maggioranza che non esiste più, che non riesce più a rispettare nessuna delle scadenze previste per legge e che, come abbiamo visto nel caso della risposta al Prefetto, non si fa scrupolo nemmeno di dichiarare il falso in documenti ufficiali del Comune.

Vi informo quindi che il giorno 12 settembre mi dimetterò da consigliere e invito anche gli altri consiglieri a fare altrettanto. Tutti i presenti qui ricordano come sono andate le cose il 10 marzo, e tutti qui sono consci che per legge questo consiglio sarebbe già dovuto decadere 3 volte (Approvazione oltre i termini del bilancio consuntivo 2015, del bilancio preventivo 2016 e dell'assestamento generale di bilancio). A tutti coloro che non intenderanno dimettersi con me rimarrà la responsabilità storica e politica di aver mantenuto in piedi una amministrazione che non ha né i numeri né la forza di amministrare, un Sindaco e un Segretario che violano costantemente il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Consegnandovi il presente testo e chiedendovi che venga integralmente allegato al verbale di questo punto, vi saluto con caloroso: ADDIO!

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **29/09/2016** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **29/09/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====